



**Comunità Montana
del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale**



PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

2014

Gemona del Friuli 27 gennaio 2014

**Il Presidente dell'Ecomuseo
dott. Gianluigi Colomba**

A. L'ecomuseo della Val del Lago

Breve memoria

L'ecomuseo è stato inserito nell'elenco degli ecomusei di interesse della Regione Friuli Venezia Giulia con Deliberazione di Giunta Regionale n°1266 del 6 luglio 2012, pubblicata sul BUR n°29 del 18 luglio 2012.

L'ecomuseo ha una precisa connotazione territoriale, infatti è composto dai territori dei comuni che si affacciano sulle rive del cosiddetto Lago dei Tre Comuni o di Cavazzo, ovvero Bordano, Cavazzo Carnico e Trasaghis. L'attuale Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, è di fatto il socio promotore, ma i tre comuni che definiscono il territorio dell'ecomuseo appartengono a due comunità montane diverse. Per il momento le informazioni utili si possono trovare nel sito della comunità montana alla pagina <http://www.cm-gemonesechannelferrovalcanale.it/Ecomuseo-della-Val-del-Lago.3437.0.html>

Nel 2006 la Comunità Montana, assieme al Comune di Trasaghis e a quello di Cavazzo Carnico, promuove e dà vita alla costituzione dell'ecomuseo della Val del Lago (a cui si aggiungerà nel 2008 il Comune di Bordano). Con la realizzazione di questo ecomuseo si prevede che vengano valorizzati e inseriti in un sistema coerente gli interventi realizzati in passato (acquisizione di terreni, realizzazione di immobili e riqualificazioni ambientali), come traccia per consentire la condivisione e convergenza di intenti e interessi in campo socio-culturale ed economico da parte delle comunità locali residenti, nell'ottica di aumentare la conoscenza, la comprensione e il rispetto del proprio territorio. A partire da quella data viene avviata una attività costante di collaborazione su diversi obiettivi con un gruppo di volontari ambientali confluiti nell'associazione Auser Ambiente, la sezione di Gemona del Friuli del Gruppo protezione civile dell'Associazione Nazionale Alpini, con il Gruppo Fotografico Gemonese, con la Latteria turnaria di Alesso, con la Pro loco di Alesso, con la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Alesso. Nelle diverse attività sono state coinvolte le scuole con il loro insegnanti e i genitori degli alunni, ma anche alcune associazioni locali, come la Pro Loco di Interneppo, e istituzioni come l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Udine. E' stata attivata una convenzione con la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Udine per organizzare percorsi di tirocinio formativo e di orientamento legate al Parco botanico di Interneppo.

L'ecomuseo della Val del Lago propone come linea di indagine e di approfondimento quella dell'ambiente trasformato. Al di là dell'abituale approccio alla conoscenza del proprio territorio e quindi all'acquisizione di consapevolezza circa i suoi valori, l'ecomuseo affronta la questione dell'identità locale, ovvero intende avviare quel processo di riconoscimento del proprio territorio che, operando sulla memoria e non sulla nostalgia, si collochi nella contemporaneità, indagando il significato specifico di identità locale. Nel lungo periodo, in ragione della oltre cinquantennale convivenza con la centrale idroelettrica di Somplago, intende proporsi come modello di condivisione di scelte nel governo del territorio sullo sfruttamento delle risorse naturali secondo un'ottica di sostenibilità e quindi in qualità di luogo di ricomposizione dei conflitti.

B. Programma di attività

Premessa

La Comunità Montana si trova ancora in una particolare fase di trasformazione ed in assenza di previsioni legislative, la guida monocratica, rappresentata dal commissario straordinario, gestisce l'ordinario con estrema difficoltà di mezzi e così ne risente anche il programma delle attività ecomuseali. Le difficoltà finanziarie si riscontrano anche nei tre comuni aderenti all'iniziativa e pertanto le iniziative che sono state programmate risentono un po' di questa situazione, ma lo stimolo che viene dal territorio ci consente di proporre un programma adeguato alle necessità e comunque si prevede una attività di minima, in ragione del fatto che non è ancora stato predisposto il bilancio di previsione per l'anno 2014, dove comunque si prevederà una posta finanziaria storica per tenere viva l'iniziativa.

L'attenzione che verrà dedicata all'iniziativa ecomuseale troverà comunque accoglienza nell'ambito delle previsioni di bilancio.

Il presente documento costituisce il programma dettagliato recante l'illustrazione delle singole iniziative da realizzarsi durante il 2014 e di seguito si elencano i progetti di cui è composto, che verranno trattati nel dettaglio al successivo punto C:

| | | |
|---|---|----------|
| C1) Progetto musei attivi – realizzazione di un laboratorio per il restauro degli oggetti raccolti, donati dalla popolazione. | € | 1.500,00 |
| C2) Ripristino e implementazione della cartellonistica presente sul territorio | € | 4.000,00 |
| C3) Realizzazione di visite guidate ed attività di rilevanza naturalistica e scientifica sul territorio ecomuseale | € | 1.000,00 |
| C4) Quaderni dell'Ecomuseo, attività informazione e comunicazione | € | 5.000,00 |
| C5) Premio Siro Angeli – un luogo per scrivere | € | 3.000,00 |
| C6) Ricerche d'archivio | € | 5.000,00 |
| C7) Ricerca di documenti e narrazioni locali | € | 7.500,00 |

Coordinamento e gestione

A supporto delle attività dell'Ecomuseo la Comunità Montana ha messo a disposizione due dipendenti: il Coordinatore e l'Operatore ecomuseale, ruoli in questo momento fondamentali per concretizzare e dare continuità alle attività previste. I suddetti dipendenti sono naturalmente impiegati a tempo parziale nello svolgimento di questi compiti e partecipano direttamente anche ad alcuni dei progetti proposti.

L'attività di coordinamento condotta dall'Ecomuseo della Val del Lago rappresenta il valore aggiunto del progetto perché è il contatto diretto con i Sindaci dei Comuni aderenti, propone e realizza le attività scelte dal Consiglio delle Istituzioni e partecipa agli incontri con le associazioni di volontariato convenzionate per lo svolgimento delle attività di base relative alle cellule ecomuseali.

Le attività di supporto al programma e ai progetti previsti per il 2014 saranno prevedibilmente le seguenti:

1) Progetto musei attivi – realizzazione di un laboratorio per il restauro degli oggetti raccolti, donati dalla popolazione.

Attività di animazione, organizzazione e collaborazione con il professionista incaricato

2) Ripristino e implementazione della cartellonistica presente sul territorio

Attività di affidamento dell'incarico

3) Realizzazione di visite guidate ed attività di rilevanza naturalistica e scientifica sul territorio ecomuseale

Attività di affidamento dell'incarico

4) Quaderni dell'Ecomuseo, attività informazione e comunicazione

Attività di affidamento dell'incarico

5) Premio Siro Angeli – un luogo per scrivere

Attività di affidamento dell'incarico

6) Ricerche d'archivio

Attività di affidamento dell'incarico

7) Ricerca di documenti e narrazioni locali

Attività assistenza nella progettazione e collaborazione con soggetto incaricato

Per un importo complessivo di € **1.000,00**

C. I progetti

C.1 Progetto musei attivi – Realizzazione di un laboratorio per il restauro degli oggetti raccolti, donati dalla popolazione

Obiettivo generale

Considerato che questo territorio ha subito una pesante trasformazione in conseguenza degli eventi sismici del 1976, dopo aver recuperato documenti, fotografie, carteggi, testimonianze della tradizione orale, resi accessibili e consultabili attraverso le innumerevoli pubblicazioni, l'inserimento su pagine web ecc., c'è la necessità di recuperare quello che resta delle testimonianze materiali della cultura locale. Proseguendo nell'opera di ricerca delle testimonianze documentali ed orali, come quelle dell'archivio Leskovic e Winderling, ma promuovendo anche il recupero degli oggetti che possano testimoniare gli usi, i costumi e i mestieri, ecc.. In sostanza effettuare la raccolta e la catalogazione del materiale prodotto dalla creatività e dal lavoro umano, che sia stata fondamentale per svolgere le attività lavorative, ma anche indispensabili per l'esistenza quali: mobili, oggetti per la casa, giochi ecc.. Materiale che andrà catalogato, restaurato ed esposto negli spazi museali che verranno preparati per l'occasione.

Questi spazi museali avranno una grande importanza perché non dovranno essere dei semplici contenitori di memoria, ma anche luoghi attivi di conoscenza, apprendimento, elaborazione e anche, perché no, divertimento. Infatti non dovranno solo esporre ma anche, soprattutto, rappresentare, o meglio organizzare in sistemi di rappresentazione. Il museo così concepito rappresenta il luogo di mediazione ideale affinché le informazioni in esso contenute siano facilmente comprensibili ed anche utilizzabili dal pubblico.

Nella moderna concezione di museo quale "sistema aperto" il bene culturale è considerato non solo un oggetto da conservare e custodire, ma un oggetto di analisi del contesto sociale, economico e culturale del periodo a cui fa riferimento, che si offre come strumento per la crescita culturale dell'individuo. L'importanza della musealizzazione della storia passata è spiegato nel significato antropologico che una comunità attribuisce alla rappresentazione di sé e il museo deve intendersi come strumento di riflessione sui processi di costruzione della propria identità.

Questo è l'obiettivo che ci siamo prefissi realizzando il museo della pesca presso il Centro visite di Interneppo, ma è lo stesso che vorremmo raggiungere realizzando altri spazi museali, tra i quali figurano quelli della latteria turnaria, della contadinanza e, in generale, del lavoro e della creatività umana.

In questo contesto, la realizzazione dei musei rappresenta lo strumento ideale per l'esercizio di recupero delle proprie tradizioni, dei propri usi e costumi ma è anche un'occasione per dare maggiore slancio all'economia dell'intero territorio nel quale diverse aree economiche e culturali possono essere invogliate ad investire delle risorse per la promozione e lo sviluppo territoriale.

L'iniziativa ecomuseale per diventare uno strumento di sviluppo per il territorio deve necessariamente realizzare un rapporto attivo con il territorio circostante, così da promuovere una rete di relazioni tra ricerca, conservazione, comunicazione, pianificazione, valorizzazione del territorio e delle risorse umane. Con la promozione di percorsi culturali, i musei diventano luogo d'incontro, punto di aggregazione sociale all'interno della comunità.

Per realizzare questo progetto occorre individuare i locali dove potranno essere esposti gli oggetti recuperati e, prima ancora, i locali dove possono essere depositati e restaurati prima di essere esposti negli appositi spazi museali. Bisogna iniziare a promuovere la raccolta, coinvolgendo anche gli studenti delle scuole locali, sensibilizzando le famiglie a donare gli oggetti tipici che dovranno essere esposti nei singoli musei o edifici pubblici. Raggiunto un buon numero di oggetti da recuperare e restaurare occorrerà organizzare un laboratorio per il restauro.

Il laboratorio, mediante corsi di restauro aperti a tutti, avrebbe il compito di restaurare gli oggetti raccolti, utilizzando metodi e materiali tradizionali in maniera da valorizzarli mantenendo le caratteristiche originarie.

Gli oggetti restaurati e, in parte, recuperati alla loro funzionalità, potranno svelare alcuni aspetti del modo di vivere la quotidianità dei nostri avi e ci consentiranno di conservare la memoria di un mondo che non esiste più e forse ci aiuteranno a capire come noi viviamo il nostro tempo.

L'iniziativa vuole stimolare e coinvolgere materialmente la popolazione, convincendola a donare gli oggetti della tradizione in suo possesso, ormai inutilizzati, affinché, dopo essere stati restaurati, possano ritrovare nuova vita collocati in spazi museali o di pubblica fruizione. Inoltre i restauratori volontari diventeranno consapevoli di aver adottato gli oggetti che hanno restaurato.

Obiettivi specifici

Mediante l'apprendimento di tecniche di catalogazione e di vecchie tecniche di restauro si prevede l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nelle proprie qualità e la sensazione di essere stato utile alla collettività contribuendo al recupero degli oggetti della tradizione locale.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza e della conoscenza della cultura locale da parte dei partecipanti e promozione dell'iniziativa ecomuseale.

Contributo concreto per l'acquisizione degli oggetti da restaurare utili alle finalità dell'iniziativa ecomuseale.

Output

Attività di promozione dell'iniziativa;

Attività di raccolta, immagazzinaggio e catalogazione del materiale donato;

N° 1 laboratorio di restauro degli oggetti messi a disposizione dalla popolazione suddiviso in 5 lezioni;

Esposizione in locali idonei (musei, singoli spazi espositivi pubblici)

| Progetto musei attivi – Realizzazione di un laboratorio per il restauro degli oggetti raccolti, donati dalla popolazione | |
|--|-------------------|
| Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2014) | |
| <i>Intervento</i> | <i>Costo</i> |
| 1_ Laboratorio di 4 ore (su 5 incontri/lezioni consecutive) per volontari, appassionati che vogliono imparare vecchie tecniche di restauro e rendersi utili alla collettività/ Affidamento incarico ad esperto ebanista restauratore individuato nella persona del sig. Vanes Venerus di Cordenons (PN) Costo equiparato all'incarico all'esperto restauratore, comprensivo di materiale ed attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei restauri degli oggetti recuperati = € 1.500,00 | € 1.500,00 |
| Costo totale | € 1.500,00 |

C.2 Ripristino e implementazione della cartellonistica presente sul territorio

Obiettivo generale

Il progetto consiste nell'ideazione, progettazione e realizzazione di cartellonistica didattica da porre lungo il percorso naturalistico didattico del Monte San Simeone, del fiume Tagliamento e del Lago dei Tre Comuni. Le stazioni didattiche consistono in n. 3 cartelli ideati e progettati ad hoc con materiali a basso impatto visivo ambientale. Sono stati ideati n. 3 cartelloni per ogni "stazione didattica" che spiegano le principali caratteristiche paesaggistiche, vegetali e faunistiche.

Questa cartellonistica didattico-divulgativa potrà essere arricchita da elementi tattili che consentiranno ai bambini di avere una visione più realistica e di stabilire un contatto diretto con la natura.

Infatti, l'elemento tattile porta il fruitore ad un migliore livello di percezione della realtà spaziale.

Per esempio, l'illustrazione di un ciclo biologico consente di vedere quello che non c'è nello specifico momento, consentendo un piccolo "viaggio nel tempo".

Obiettivo specifico

Diffondere la cultura naturalistica e scientifica lungo i luoghi di maggior interesse naturalistico dell'area dell'Ecomuseo

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza e della conoscenza di flora, fauna e vegetazione autoctona che circonda l'ecomuseo attraverso cartellonistica multilingue.

Questa tipologia di cartellonistica didattico-divulgativa, arricchita da elementi tattili, aumenta la percezione della natura da parte dei bambini e non solo.

Output

incontri sul campo con professionisti del settore naturalistico

promozione attraverso social e sito web

promozione durante gli eventi in programma

| Ripristino e implementazione della cartellonistica presente sul territorio | |
|--|-------------------|
| Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2014) | |
| Intervento | Costo |
| Attività di progettazione 1_ Ideazione e produzione dei contenuti, della ricerca delle immagini dell'intera cartellonistica, individuazione dei siti da evidenziare. € 500,00 (ogni onere compreso) Il progetto nasce su idea della Cooperativa Pavees, attuale gestore della Casa delle Farfalle, e verrà gestito in collaborazione con la stessa, con apporti tecnici aggiuntivi. | € 500,00 |
| Attività di approfondimento 1_ Compensi per attività scientifiche, culturali e di comunicazione, rimborsi spese a collaboratori, traduzione dei contenuti Spese per prestazioni tecnico scientifiche e culturali, rimborsi spese o compensi a soggetti diversi per la partecipazione al progetto = € 1.000,00 (ogni onere compreso) | € 1.000,00 |
| Attività di comunicazione 1_ Stampa della cartellonistica Spese per stampa dei tabelloni = € 2.500,00 (ogni onere compreso) | € 2.500,00 |

| | |
|---------------------|-------------------|
| Costo totale | € 4.000,00 |
|---------------------|-------------------|

C.3 Realizzazione di visite guidate ed attività di rilevanza naturalistica e scientifica sul territorio ecomuseale

Obiettivo generale

L'obiettivo principale è quello di diffondere la cultura naturalistica e scientifica, attraverso attività di vario tipo dedicate ad utenze di varia età e formazione.

Per questo motivo vengono proposti percorsi didattici ad hoc (in ambiente per diverse tipologie di utenze) a partire dai gruppi scolastici di ogni ordine e grado, a quelli di adulti ed ai gruppi di persone diversamente abili.

Obiettivi specifici

Diffondere la cultura naturalistica e scientifica lungo i luoghi di maggior interesse naturalistico dell'area dell'Ecomuseo

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza e della conoscenza di flora, fauna e vegetazione autoctona che circonda l'ecomuseo attraverso la realizzazione di questi eventi a tema.

Aumento della partecipazione alle attività e delle visite, anche spontanee, ai siti ecomuseali.

Aumento della conoscenza dei valori culturali che esprime il territorio della Val del Lago.

Output

- incontri sul campo con professionisti del settore naturalistico
- promozione attraverso social e sito web
- promozione durante gli eventi in programma

| Realizzazione di visite guidate ed attività di rilevanza naturalistica e scientifica sul territorio ecomuseale | |
|--|--------------|
| Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2014) | |
| <i>Intervento</i> | <i>Costo</i> |
| <p><i>Attività di informazione ed approfondimento</i></p> <p>1_ Organizzazione di visite guidate a tema da inserirsi nelle attività organizzate dalla Casa delle Farfalle di Bordano</p> <p>Il progetto nasce su idea della Cooperativa Pavees, attuale gestore della Casa delle Farfalle di Bordano, e verrà gestito in collaborazione con la stessa, con apporti tecnici aggiuntivi.</p> <p>La proposta la realizzazione di visite guidate nell'ambito di eventi organizzati dalla Cooperativa Pavees, nell'ambito del programma della Casa delle Farfalle di Bordano e precisamente:</p> <p>WATER DAY 27 Aprile 2014</p> <p>La difesa di questa risorsa rappresenta un obiettivo strategico per la sopravvivenza del nostro Pianeta; l'acqua è un bene prezioso ed è quindi necessario proteggerlo, conservarlo e renderlo accessibile a tutti, soprattutto a quel miliardo di persone che ad oggi ancora non ne hanno accesso.</p> <p>La Pavees, da sempre attiva nella sensibilizzazione del pubblico riguardo a temi di sostenibilità ambientale e sociale, dedica questa giornata a questo importante argomento.</p> <p>Attraverso divertenti giochi e semplici attività di laboratorio, sarà possibile sensibilizzare i piccoli (ma anche i grandi) visitatori della Casa delle Farfalle sull'importanza (essenziale) dell'acqua e sulla necessità di un suo uso corretto a tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <p>ALIEN - LE SPECIE INVASIVE DEL FVG 18 Maggio 2014</p> <p>Diverse sono le specie "aliene" che hanno invaso e stanno tuttora invadendo il nostro territorio. Si tratta di specie animali o vegetali che, a causa di eventi naturali ma, soprattutto, a causa dell'uomo, vengono introdotte in un ambiente diverso dal loro habitat.</p> <p>Talvolta queste nuove specie introdotte competono con quelle autoctone prendendone il sopravvento e, nei casi più estremi, portandole all'estinzione.</p> <p>In Europa la diffusione delle specie aliene rappresenta la seconda causa di perdita di biodiversità dopo la distruzione degli habitat naturali, in questo caso da parte dell'uomo.</p> <p>Per questo motivo la Pavees realizzerà questa domenica divulgativa per far conoscere ai propri visitatori</p> | |

| | |
|---|--------------------------|
| <p>quali sono le specie aliene invasive del Friuli Venezia Giulia e cosa si può fare per contrastare questo pericoloso fenomeno.</p> <p>BUTTERFLY SAFARI 22 Giugno 2014</p> <p>Un'insolita ed emozionante passeggiata alla ricerca delle farfalle che popolano i boschi ed i prati del territorio di Bordano.</p> <p>Un'iniziativa divertente, coinvolgente ed educativa per conoscere la ricchezza naturalistica di questa zona. Il territorio di Bordano è un ambiente estremamente di ricco di farfalle, grazie alle particolari condizioni microclimatiche che si vengono a creare sul Monte San Simeone. Le 650 specie di lepidotteri (550 notturne e 100 diurne) che popolano questi ambienti, hanno fatto conoscere a livello nazionale, e non solo, il paese di Bordano come il paese delle farfalle.</p> <p>L'iniziativa si svolgerà sotto la guida di entomologi e naturalisti che, con le loro osservazioni, accompagneranno i partecipanti durante l'escursione. Con l'aiuto di questi esperti sarà facile individuare le molteplici varietà di farfalle, conoscerne le caratteristiche e particolarità. Con un po' di fortuna sarà possibile fotografare questi "sfuggenti" animali, per conservare così il ricordo di un'indimenticabile giornata in questo piccolo angolo di paradiso.</p> <p>Un'avventura ricca di emozioni sia per gli adulti che per i bambini, per gli appassionati e per semplici curiosi.</p> <p>Spese per prestazioni tecnico scientifiche e culturali, rimborsi spese o compensi a soggetti diversi per la partecipazione al progetto = € 1.000,00 (ogni onere compreso)</p> | <p>€ 1.000,00</p> |
| <p>Costo totale</p> | <p>€ 1.000,00</p> |

C.4 Quaderni dell'ecomuseo e attività di comunicazione e informazione

Obiettivo generale

L'aumento di conoscenza e di consapevolezza della popolazione dovrà trovare un concreto riscontro sia su supporti documentali che traducano il percorso svolto e le attività sviluppate in output fisici testimoniali, sia su supporti informatici che garantiscano costantemente informazioni all'interno dell'ecomuseo ma anche verso l'esterno. Si vuole mostrare l'ecomuseo come un'entità viva e dialogante in continuazione. Da un lato si incrementerà pertanto la produzione e la diffusione di materiali di documentazione (indicazioni bibliografiche, testi trascritti e/o riprodotti dall'originale, materiale fotografico e filmato riguardante il territorio), dall'altro l'informazione relativa alle acquisizioni, alle ricerche effettuate, alle iniziative promosse utilizzando media diversificati (comunicati stampa, sito internet, newsletter, Blog etc.).

Obiettivi specifici

Si desidera proseguire con la pubblicazione di una collana di piccoli volumi a basso costo in stampa digitale riguardante argomenti riferiti ai temi propri dell'iniziativa ecomuseale. La collana, oltre a costituire nel tempo un patrimonio documentale cartaceo disponibile a tutti, ha l'obiettivo di diventare occasione di incontro e confronto con la popolazione e con i soggetti interessati in un'operazione di fidelizzazione che prevede l'uscita di almeno un volume all'anno. In occasione dell'uscita di ogni volume verrà organizzata una serata di presentazione dello stesso con dibattito sull'argomento trattato. In questo momento esiste parecchio materiale disponibile utile per la pubblicazione di più volumi, tuttavia la priorità verrà definita in seguito, assecondando gli interessi che si manifesteranno attraverso il percorso inclusivo che porterà alla definizione delle mappe di comunità o in sede di Consulta dell'ecomuseo.

Un'altra iniziativa sarà quella di cominciare a far percepire il Centro Visite di Interneppo non solamente in qualità di luogo in grado di ospitare scolaresche nei suoi locali o ricercatori in grado di utilizzare il laboratorio o volontari addetti alla manutenzione del patrimonio vegetazionale, ma anche come luogo di incontro per persone comuni e amici dell'ecomuseo. Per far questo è prevista l'organizzazione di due serate di approfondimento da realizzare durante la stagione estiva sui temi dell'ecomuseo. Analogamente, di concerto con l'Amministrazione comunale di Trasaghis, verranno valutate strategie adeguate per affiancare

al percorso di ricerca promosso dal Centro di Documentazione sul Territorio sito in Alesso di Trasaghis anche modalità di consultazione e di informazione del patrimonio documentale esistente.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza e della conoscenza sulla natura e la mission dell'ecomuseo della Val del Lago, da parte della popolazione residente e da parte di fruitori esterni all'area, attraverso la proposta di materiale informativo e occasioni di documentazione su aspetti e figure caratterizzanti il territorio.

Aumento della partecipazione alle attività e delle visite, anche spontanee, ai siti ecomuseali.

Aumento della conoscenza dei valori culturali che esprime il territorio della Val del Lago.

Output

N° 2 stampe quaderni dell'ecomuseo

N° 2 serate di presentazione

| Quaderni dell'Ecomuseo e attività di comunicazione e informazione | |
|--|-------|
| Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2014) | |
| Intervento | Costo |
| <p><i>Attività di informazione</i></p> <p>1_ Realizzazione di due monografie: "I nomi delle acque della valle del lago di Cavazzo" e la descrizione dell'Archivio di Sabino Leskovic.</p> <p>Si propone un percorso di ricerca legato alla riscoperta della figura di Sabino Leskovic, estremamente importante per quanto riguarda le indagini scientifiche ed antropologiche riguardanti il territorio e che ha uno stretto legame con le strutture dell'ecomuseo: il Centro Visite di Interneppo e il parco botanico sono infatti collocati all'interno di quello che era il "Parco Leskovic".</p> <p>La figura di Sabino Leskovic (1874-1957) è infatti una delle più significative e importanti per quanto riguarda la ricerca sul territorio.</p> <p>Udinese di nascita, fu in gioventù in contatto con l'ambiente culturale e scientifico della città e quindi coinvolto, seppur marginalmente, nel clima della "stagione di studi" che vide incentrarsi sul lago l'interesse dei maggiori scienziati friulani dell'epoca. Dopo aver raggiunto il brevetto di capitano di lungo corso e navigato per diversi anni in rotte transoceaniche, ebbe una parte non secondaria nelle vicende dell'irredentismo prima e durante la guerra del '15-'18.</p> <p>Sposatosi con Adele Piazza di Interneppo, trascorse lunghi periodi nella zona del Lago, iniziando una raccolta considerevole di dati, documenti e testimonianze sul territorio. Egli rivolse innanzitutto la sua attenzione al Lago, rilevandone periodicamente dati sulla temperatura, i livelli, le dimensioni, la qualità delle acque e avviando anche, dal 1942, la raccolta sistematica di una serie di osservazioni meteorologiche con adeguata strumentazione. Parallelamente effettuò varie "campagne di studio" sul territorio, raccogliendo notizie, testimonianze, leggende e tradizioni dalla viva voce della gente e mettendo assieme un notevole "corpus documentario" costituito da raccolte bibliografiche, trascrizione di documenti, raccolta di articoli, fotografie e testi.</p> <p>Il materiale raccolto e prodotto da Sabino Leskovic rimase in gran parte inedito: riuscì a pubblicare due relazioni negli Atti dell' Accademia di Udine e alcuni articoli sulla stampa locale. Per tutta la vita egli lavorò ad un'opera monumentale, gli Studi sul Lago di Cavazzo e la sua valle, rimasta incompleta. Si tratta quindi di dare il giusto riconoscimento a una figura estremamente importante per il territorio ma non sufficientemente conosciuta (integrando quindi i profili apparsi in "Val dal Lâc", S.F.F. 1987 e "Storie e vite ator dal Lâc", Comune di Bordano, 1997).</p> <p>Il progetto di riscoperta della figura di Leskovic verrà gestito in collaborazione tra il Centro di documentazione sul territorio e la storia locale di Alesso, con apporti tecnici aggiuntivi. Per il 2014 è prevista la pubblicazione di due quaderni, cui potranno seguirne altri. La prima pubblicazione, "I nomi delle acque della valle del lago di Cavazzo" (da un dattiloscritto inedito di Sabino Leskovic del 1949) prevede la trascrizione del documento (con note geografiche e storiche sui corsi d'acqua attorno al Lago di Cavazzo/Tre Comuni) con l'inserimento in appendice o in nota delle modifiche sopravvenute negli ultimi decenni, con il corredo di immagini fotografiche d'epoca ed attuali.</p> <p>L'iniziativa è importante sia come momento di riappropriazione e riconoscimento di un intellettuale che ha condiviso buona parte del suo percorso esistenziale con la gente di questi luoghi, apprezzando questo territorio, in particolare nella parte finale della sua esistenza, facendo un importante lavoro di ricerca geografica, scientifica e antropologica, sia come momento di divulgazione verso l'esterno del patrimonio culturale della vallata. Viene quindi proposta come iniziativa introduttiva alla raccolta, catalogazione e promozione dell'archivio di Sabino Leskovic, il cui primo passo può essere costituito dalla descrizione del fondo documentario, integrando quanto raccolto nella ricerca "I pionieri delle carte perdute" (Comune di Bordano, 1997) con le ultime acquisizioni, al fine di fornire percorsi di ricerca che potranno essere ulteriormente sviluppati in futuro.</p> <p>Le fasi operative previste sono:</p> | |

| | |
|--|--------------------------|
| <p>Pubblicazione, "I nomi delle acque della valle del lago di Cavazzo"</p> <ul style="list-style-type: none"> - trascrizione del dattiloscritto - reperimento e scansione del materiale fotografico realizzato e/o raccolto da Leskovic sull'argomento - effettuazione di ricognizione fotografica sui luoghi descritti per documentarne lo stato attuale - assemblaggio delle parti e stampa - presentazione del lavoro <p>Pubblicazione "L'archivio Leskovic"</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta del materiale documentario mettendo assieme quanto conservato dalla famiglia con il materiale edito ed il materiale inedito conservato in fondi diversi - operazione di scansione del diverso materiale - operazioni di trascrizione dei testi maggiormente significativi - catalogazione del "fondo Leskovic" - realizzazione di un catalogo a stampa dell'elenco dei documenti - presentazione del lavoro <p>Spese per ricerca e stampa delle pubblicazioni = € 4.800,00 (ogni onere compreso)</p> | <p>€ 4.800,00</p> |
| <p><i>Attività di approfondimento</i></p> <p>1_ Realizzazione di un ciclo di appuntamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Serata di presentazione della monografia : "I nomi delle acque della valle del lago di Cavazzo" - Serata di presentazione dell'elenco dei documenti conservati nell'Archivio Leskovic <p>Spese di pubblicizzazione degli eventi = € 200,00 (ogni onere compreso)</p> | <p>€ 200,00</p> |
| <p>Costo totale</p> | <p>€ 5.000,00</p> |

C.5 Premio Siro Angeli – Un luogo per scrivere

Obiettivo generale

Proseguire nella divulgazione sul territorio ecomuseale dell'opera del poeta e drammaturgo Siro Angeli e promuovere, all'esterno, il territorio e le sue istanze culturali, intitolando al poeta un premio di poesia in lingua italiana e friulana che mantenga vivo il ricordo di Siro Angeli e che nel contempo promuova e stimoli le nuove produzioni poetiche.

Un'attività di carattere pluriennale che in una prima fase ha il compito di costruire una rete di contatti ed ottenere visibilità, e che in un secondo momento riesca ad alimentare una fruizione attiva della casa Angeli di proprietà del comune di Cavazzo Carnico.

Obiettivi specifici

Verrà realizzato un sito internet per promuovere l'evento, verrà stilato un regolamento e si provvederà a definire una strategia di social media marketing "targettizzandola" sui potenziali interessati all'iscrizione. Si provvederà alla scelta dei tre membri della giuria, individuando tra essi il "direttore artistico" della serata di poesia e musica. L'iniziativa si svilupperà quindi in due appuntamenti, uno il 22 agosto, anniversario della morte dell'autore, che verrà realizzato presso la chiesetta di San Candido di Somplago in cui verranno lette delle poesie famose su base musicale eseguita dal vivo. Le poesie saranno scelte dal "direttore artistico", e verteranno di anno in anno su un differente tema, per il 2014 il tema scelto è "la montagna"; in tal senso si provvederà a sviluppare un contatto tra il premio Angeli e il premio Leggimontagna. Il secondo appuntamento invece sarà il 27 settembre, anniversario della nascita dell'autore, in cui ci sarà la vera e propria assegnazione del premio. L'iniziativa del 27 settembre, seguendo lo spirito di rete del progetto, sarà realizzata in concomitanza con la data annuale di Caria Armonie presso la pieve di Cesclans.

Risultati attesi

Aumento della conoscenza dell'autore a cui è intitolato il premio, sviluppo di una rete di contatti e relazioni, nel territorio e tra il territorio ecomuseale e l'esterno, promozione dell'immagine dell'ecomuseo e delle specificità culturali attive nel territorio.

Output

N° 1 sito internet dedicato al premio.

N° 2 incontri di poesia e musica in concomitanza con gli anniversari, nascita e morte, dell'autore.

N° 1 pubblicazione a libretto delle poesie iscritte al concorso.

| Premio Siro Angeli – Un luogo per scrivere | |
|--|--------------------------|
| Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2014) | |
| Intervento | Costo |
| <p><i>Attività di comunicazione</i></p> <p>1_ Affidamento incarico a soggetto esperto nella progettazione di un sito web, con la definizione/pianificazione iniziale di ciò che deve essere realizzato a livello logico (analisi/definizione delle specifiche, strutturazione dei contenuti e grafica/formattazione), implementazione, testing e successiva eventuale correzione delle incongruenze con le specifiche o l'usabilità del sito stesso. € 700,00 (ogni onere compreso)</p> | <p>€ 700,00</p> |
| <p><i>Attività di approfondimento</i></p> <p>2_ Realizzazione dei due appuntamenti di poesia e musica</p> <p>In concomitanza con la data del 22 agosto, presso la chiesetta di San Candido in Somplago, verrà realizzata una serata di poesia e musica, affidando ad un direttore artistico, opportunamente individuato, la scelta delle poesie da leggere e degli intermezzi musicali eseguiti dal vivo. Il 27 settembre invece ci sarà l'assegnazione del premio Angeli agli iscritti al concorso. L'attività è realizzata dal Comune di Cavazzo Carnico.</p> <p>Spese di allestimento, gestione e organizzazione del progetto comprensive di piano della comunicazione (realizzazione grafica dei supporti cartacei, promozione e conferenza stampa) e di realizzazione dei due appuntamenti (direzione artistica, musica, spese tecniche, organizzazione e ospitalità)= € 2.300,00 (ogni onere compreso)</p> | <p>€ 2.300,00</p> |
| Costo totale | € 3.000,00 |

C.6 Ricerche d'archivio

Obiettivo generale

Ritrovare, nei numerosi archivi riguardanti la prima guerra mondiale, notizie, documenti, audio e video registrazioni, riguardanti il territorio ecomuseale della Val del Lago, nello specifico sul Monte Festa e sui fatti accaduti nel 1917. Attivare inoltre presso gli abitanti del territorio, la ricerca di documenti, fotografie e racconti da essi posseduti e che andranno a confluire in un unico archivio tematico.

Obiettivi specifici

Si provvederanno ad individuare gli archivi in cui con maggior probabilità sono custoditi documenti e testimonianze sui fatti accaduti nel territorio della Val del Lago, saranno quindi realizzate delle missioni di studio presso tali archivi e si provvederà poi ad un'archiviazione e catalogazione di tali documenti. A fine studio sarà realizzata una conferenza per la presentazione dei risultati della ricerca, individuando infine un eventuale modalità di pubblicazione degli stessi.

Risultati attesi

Creazione presso il centro di catalogazione di Alesso di un archivio completo con dati documenti e nomi riguardanti il periodo della grande guerra nel territorio della Val del lago.

Output

N° 1 serata di presentazione dei risultati della ricerca.

N° 1 schedario delle documentazioni e delle notizie ottenute.

| Ricerche d'archivio | |
|---|-------------------|
| Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2014) | |
| Intervento | Costo |
| Attività di ricerca d'archivio | |
| 1_ Individuazione di una o più persone che si occuperanno di eseguire la ricerca presso gli archivi italiani e stranieri, e che, in collaborazione con il centro di documentazione di Alesso, provvedano a sollecitare la popolazione del territorio a fornire al centro documenti fotografie o racconti da essi posseduti e riguardanti tale periodo. | |
| Affidamento a soggetto competente per le ricerche d'archivio= € 4.000,00 (ogni onere compreso) | € 4.000,00 |
| Fondo spese forfettario per uso automezzo proprio da rendicontarsi a piè di lista = € 1.000,00 | € 1.000,00 |
| Costo totale | € 5.000,00 |

C.7 Ricerca di documenti e narrazioni locali

Obiettivo generale

Costruzione di un archivio di documenti e di testimonianze condivise sul patrimonio culturale e sociale del territorio dell'ecomuseo.

Obiettivi specifici

Ricerca sul territorio di documentazione relativa a fotografie, atti, racconti, testimonianze che possano essere propedeutici all'organizzazione di eventi atti a divulgare il patrimonio comune.

Risultati attesi

Implementazione del patrimonio del Centro di documentazione sul territorio e la cultura locale di Alesso.

Output

Attività di ricerca

1_ documentazione personale (foto e documenti in genere) sugli aspetti culturali e sociali del territorio dell'ecomuseo

2_ ricerca di narrazioni locali per il tramite di testimoni eccellenti

3_ ricerca di reperti documentali utili a testimoniare aspetti storici che hanno investito il territorio dell'ecomuseo.

Incontri di divulgazione dei risultati ottenuti e/o di reading delle narrazioni

Mostra fotografica o documentale su particolari aspetti storici del territorio

| Ricerca di documenti e narrazioni locali | |
|---|-------------------|
| Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2014) | |
| Intervento | Costo |
| <i>Attività di costruzione di un patrimonio condiviso</i> | |
| 1_ Attività di ricerca e catalogazione della documentazione privata e pubblica utile a costruire un patrimonio condiviso di documentazione e narrazioni, mediante l'affidamento a soggetto idoneo allo scopo | € 3.500,00 |
| 2_ Organizzazione di incontri per la divulgazione dei risultati ottenuti | € 1.000,00 |
| 3_ Organizzazione di una mostra fotografica o documentale su particolari aspetti della storia, dell'economia e della società del territorio. | € 3.000,00 |
| <i>Costo totale</i> | € 7.500,00 |

C.8 Quadro riassuntivo

| Quadro riassuntivo dei progetti e dei costi | |
|---|--------------------|
| Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2014) | |
| Attività e Progetti | Costo |
| Spese di funzionamento | € 1.000,00 |
| Progetto musei attivi – realizzazione di un laboratorio per il restauro degli oggetti raccolti | € 1.500,00 |
| Ripristino e implementazione della cartellonistica presente sul territorio | € 4.000,00 |
| Realizzazione di visite guidate ed attività di rilevanza naturalistica e scientifica | € 1.000,00 |
| Quaderni dell'Ecomuseo e attività di comunicazione e informazione | € 5.000,00 |
| Premio Siro Angeli – un luogo per scrivere | € 3.000,00 |
| Ricerche d'archivio | € 5.000,00 |
| Ricerca di documenti e narrazioni locali | € 7.500,00 |
| <i>Costo totale</i> | € 28.000,00 |